



1



2



3



4



5



6



7



8



9

## Siti

### 1. Belmonte

(COMUNE DI VALPERGA, TO)

Edificato a partire dal 1712 su iniziativa di padre Michelangelo da Montiglio, fu terminato solo nel XIX secolo con l'ausilio di artisti del luogo. Le tredici cappelle, dalle linee architettoniche sobrie e tutte a pianta centrale, permettono ai pellegrini di rivivere le Stazioni della Passione di Cristo: un percorso circolare articolato all'interno di un folto bosco, che trova il proprio fulcro nel Santuario medioevale, la cui fondazione, nell'anno 1002, è tradizionalmente riferita ad Arduino d'Ivrea, primo re d'Italia.

### 2. Crea

(COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA, AL)

I lavori di costruzione presero il via nel 1589 da un progetto del priore di Crea Costantino Massino che, insieme all'ampliamento del preesistente Santuario, volle onorare la Madonna con la costruzione di un percorso devozionale dedicato alla vita di Maria. Le ventitre cappelle furono portate a termine in due diverse fasi costruttive, rispettivamente nel XVI-XVII secolo e nell'Ottocento, quest'ultima tesa alla ricostruzione delle cappelle nel frattempo andate perdute.

### 3. Domodossola

(COMUNE DI DOMODOSSOLA, VB)

Il più a nord di tutti i Sacri Monti fu edificato a partire dal 1656 su impulso dei frati cappuccini Gioacchino da Cassano e Andrea da Rho, per consentire ai fedeli di meditare gli episodi della Passione di Gesù. Alla metà del Seicento è da riferire la costruzione del Santuario del Crocifisso, monumentale termine del cammino devozionale. Dopo alterne vicende storiche, il progetto trovò nuovo slancio solo a partire dal 1828 grazie alla dedizione di Antonio Rosmini, arrivando ad assestarsi su un totale di quindici cappelle.

### 4. Ghiffa

(COMUNE DI GHIFFA, VB)

Il Sacro Monte della Santissima Trinità domina la riva piemontese del Lago Maggiore. Rimasto per la maggior parte incompiuto, il progetto iniziale prevedeva l'edificazione di un percorso devozionale dedicato ad episodi biblici. Di esso è possibile ammirare oggi solo tre cappelle, cui si aggiungono il portico per la *Via Crucis* e due edicole più piccole accorpate al Santuario della Trinità, costruito intorno al primo decennio del Seicento.

### 5. Oropa

(COMUNE DI BIELLA, BI)

Furono i biellesi a finanziare la realizzazione del complesso sacro di Oropa, concepito dal frate cappuccino Fedele da San Germano nell'ambito dei grandiosi progetti di sistemazione del Santuario promossi dai duchi di Savoia nella prima metà del XVII secolo. Solo dodici delle venti cappelle previste, tutte dedicate alla vita della Vergine, furono portate a termine in più fasi costruttive succedutesi fino ai primi anni del Settecento.

### 6. Orta

(COMUNE DI ORTA S. GIULIO, NO)

Le venti cappelle del Sacro Monte permettono ai pellegrini di accostarsi agli episodi della vita di San Francesco d'Assisi, identificato come *Alter Christus* in un rimando tra scultura e pittura. Un percorso panoramico capace di esaltare la bellezza della natura e la varietà dell'architettura, accuratamente pianificato fin dalla fine del Cinquecento dal frate Cleto da Castelletto Ticino e mantenuto nei secoli successivi, offrendo l'opportunità di compiere un viaggio negli stili architettonici, dal tardo Rinascimento al settecentesco Rococò.

### 7. Ossuccio

(COMUNE DI TREMEZZINA, CO)

In vista dell'Isola Comacina, le quindici cappelle del Sacro Monte, costruite fra il 1635 e il 1710, permettono la contemplazione dei Misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi del Rosario, arrivando simbolicamente a concludersi nel Santuario della Madonna del Soccorso, protettrice della Diocesi di Como. Furono probabilmente i Francescani a dare avvio al progetto, sostenuti economicamente dalle famiglie nobili locali.

### 8. Varallo

(COMUNE DI VARALLO SESIA, VC)

Il più antico dei Sacri Monti vide la sua fondazione alla fine del Quattrocento su iniziativa del frate milanese Bernardino Caimi con l'idea di ricreare in Valsesia i luoghi che erano stati teatro della vita del Salvatore. Le cappelle, a cui concorsero artisti del calibro di Tanzio da Varallo, Morazzone, Bernardino Lanino e altri, accolgono più di ottocento statue di estremo realismo, con applicazioni di capelli e barbe vere. Un percorso composto da ben quarantacinque cappelle che si conclude nel maestoso Santuario: un modello imprescindibile, benedetto da San Carlo Borromeo, per tutti gli altri sacri monti dell'arco alpino.

### 9. Varese

(COMUNE DI VARESE, VA)

Uno scenografico cammino ascensionale, promosso nel 1604 dal cappuccino Giovanni Battista Aguggiari e dall'allora badessa del Monastero delle Romite Ambrosiane, Tecla Maria Cid. Da Varese si snoda fino al venerando Santuario di Santa Maria del Monte; le quattordici cappelle dedicate ai Misteri del Rosario furono progettate dall'architetto Giuseppe Bernascone, grazie al concorso popolare ed al patronato di famiglie nobiliari. I gruppi scultorei in terracotta dipinta, curati nel dettaglio ed a grandezza naturale, sono accolti in ambientazioni dipinte dai migliori artisti del Seicento lombardo. Un intervento contemporaneo (1983), porta la firma di Renato Guttuso per una maestosa *Fuga in Egitto* posta a lato della terza cappella.



# I Sacri Monti

UNA STORIA DI ARTE E DEVOZIONE



Un'altura percorsa da un sentiero ritmato da cappelle: è questo il semplice - eppure ricchissimo - scenario, che il visitatore incontrerà raggiungendo uno dei nove Sacri Monti dell'arco alpino, fra Piemonte (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo) e Lombardia (Ossuccio e Varese), dal 2003 annoverati dall'UNESCO nel Patrimonio

dell'Umanità. Partendo dal fondamentale modello del Sacro Monte di Varallo, la cui genesi risale alla fine del secolo, questa tipologia architettonica ha avuto ampia diffusione fra Seicento e Settecento con diverse sfumature, mantenendo tuttavia inalterato il proprio scopo: permettere cioè ai pellegrini di accostarsi ai Misteri della fede cattolica e di visitare, seppur riproposti all'interno di scrigni architettonici con statue e ambientazioni plastiche e dipinte, i luoghi della vita di Cristo, di Maria e dei santi. Uno sforzo corale, sostenuto dal denaro di nobili e di semplici, a cui concorsero le arti di frescanti, scenografi, architetti e plasticatori, con l'intento di dare corpo e materia alla storia sacra. Nel periodo della Controriforma, con l'incessante sostegno di San Carlo Borromeo, i Sacri Monti trovarono nuova linfa, ergendosi a baluardo dell'ortodossia contro l'avanzata dei principi protestanti. Salire oggi lungo questi percorsi sacri significa intraprendere un cammino di arte, devozione e storia, immerso in contesti naturali di straordinaria bellezza.

UN PROGETTO DI  
Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese  
Parrocchia Santa Maria del Monte in Varese

CON IL SOSTEGNO DI  
Regione Lombardia

STEFANO BRUNO GALLI  
Assessore all'Autonomia  
e Cultura

ENNIO CASTIGLIONI  
Direttore Generale Autonomia  
e Cultura

SIMONA MARTINO  
Dirigente Programmazione  
e Valorizzazione Culturale

CLAUDIO GAMBA  
Dirigente Istituti  
e Luoghi della Cultura

MONICA ABBIATI  
Responsabile Promozione Siti Unesco,  
Patrimonio Archeologico  
e Itinerari Turistico-Culturali

ANNAMARIA GHIDETTI  
Responsabile Comunicazione  
ed eventi

CON LA COLLABORAZIONE  
PER LA CAMPAGNA FOTOGRAFICA DI  
Regione Piemonte

ANTONELLA PARIGI  
Assessore alla Cultura e Turismo

PAOLA CASAGRANDE  
Direttore Promozione  
della Cultura Turismo e Sport

RAFFAELLA TITTORE  
Responsabile del Settore Valorizzazione del  
Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco

Ente di Gestione dei Sacri Monti

RENATA LODARI  
Presidente

ELENA DE FILIPPIS  
Direttore

CON LA COLLABORAZIONE DI  
Arcidiocesi di Milano

MONS. LUCA BRESSAN  
Vicario episcopale per la cultura

GRAFICA Tipiblu.com COORDINAMENTO DI PROGETTO Archeologistics snc



REGIONE  
PIEMONTE



ENTE DI GESTIONE  
DEI SACRI MONTI

Regione  
Lombardia



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Sacri Monti dell'arco alpino  
della Lombardia  
Associazione per la valorizzazione  
e promozione del patrimonio  
Monte n. 101



Arcidiocesi di Milano



Fondazione Paolo VI  
per il Sacro Monte di Varese



Parrocchia Santa  
Maria del Monte in  
Sacro Monte di Varese





1



4



6



2



3



5



7



8



9

## Siti

### 1 Belmonte

(COMUNE DI VALPERGA, TO)

Edificato a partire dal 1712 su iniziativa di padre Michelangelo da Montiglio, fu terminato solo nel XIX secolo con l'ausilio di artisti del luogo. Le tredici cappelle, dalle linee architettoniche sobrie e tutte a pianta centrale, permettono ai pellegrini di rivivere le Stazioni della Passione di Cristo: un percorso circolare articolato all'interno di un folto bosco, che trova il proprio fulcro nel Santuario medioevale, la cui fondazione, nell'anno 1002, è tradizionalmente riferita ad Arduino d'Ivrea, primo re d'Italia.

### 2 Crea

(COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA, AL)

I lavori di costruzione presero il via nel 1589 da un progetto del priore di Crea Costantino Massino che, insieme all'ampliamento del preesistente Santuario, volle onorare la Madonna con la costruzione di un percorso devozionale dedicato alla vita di Maria. Le ventitre cappelle furono portate a termine in due diverse fasi costruttive, rispettivamente nel XVI-XVII secolo e nell'Ottocento, quest'ultima tesa alla ricostruzione delle cappelle nel frattempo andate perdute.

### 3 Domodossola

(COMUNE DI DOMODOSSOLA, VB)

Il più a nord di tutti i Sacri Monti fu edificato a partire dal 1656 su impulso dei frati cappuccini Gioacchino da Cassano e Andrea da Rho, per consentire ai fedeli di meditare gli episodi della Passione di Gesù. Alla metà del Seicento è da riferire la costruzione del Santuario del Crocifisso, monumentale termine del cammino devozionale. Dopo alterne vicende storiche, il progetto trovò nuovo slancio solo a partire dal 1828 grazie alla dedizione di Antonio Rosmini, arrivando ad assestarsi su un totale di quindici cappelle.

### 4 Ghiffa

(COMUNE DI GHIFFA, VB)

Il Sacro Monte della Santissima Trinità domina la riva piemontese del Lago Maggiore. Rimasto per la maggior parte incompiuto, il progetto iniziale prevedeva l'edificazione di un percorso devozionale dedicato ad episodi biblici. Di esso è possibile ammirare oggi solo tre cappelle, cui si aggiungono il portico per la *Via Crucis* e due edicole più piccole accorpate al Santuario della Trinità, costruito intorno al primo decennio del Seicento.

### 5 Oropa

(COMUNE DI BIELLA, BI)

Furono i biellesi a finanziare la realizzazione del complesso sacro di Oropa, concepito dal frate cappuccino Fedele da San Germano nell'ambito dei grandiosi progetti di sistemazione del Santuario promossi dai duchi di Savoia nella prima metà del XVII secolo. Solo dodici delle venti cappelle previste, tutte dedicate alla vita della Vergine, furono portate a termine in più fasi costruttive succedutesi fino ai primi anni del Settecento.

### 6 Orta

(COMUNE DI ORTA S.GIULIO, NO)

Le venti cappelle del Sacro Monte permettono ai pellegrini di accostarsi agli episodi della vita di San Francesco d'Assisi, identificato come *Alter Christus* in un rimando tra scultura e pittura. Un percorso panoramico capace di esaltare la bellezza della natura e la varietà dell'architettura, accuratamente pianificato fin dalla fine del Cinquecento dal frate Cleto da Castelletto Ticino e mantenuto nei secoli successivi, offrendo l'opportunità di compiere un viaggio negli stili architettonici, dal tardo Rinascimento al settecentesco Rococò.

### 7 Ossuccio

(COMUNE DI TREMEZZINA, CO)

In vista dell'Isola Comacina, le quindici cappelle del Sacro Monte, costruite fra il 1635 e il 1710, permettono la contemplazione dei Misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi del Rosario, arrivando simbolicamente a concludersi nel Santuario della Madonna del Soccorso, protettrice della Diocesi di Como. Furono probabilmente i Francescani a dare avvio al progetto, sostenuti economicamente dalle famiglie nobili locali.

### 8 Varallo

(COMUNE DI VARALLO SESIA, VC)

Il più antico dei Sacri Monti vide la sua fondazione alla fine del Quattrocento su iniziativa del frate milanese Bernardino Caimi con l'idea di ricreare in Valsesia i luoghi che erano stati teatro della vita del Salvatore. Le cappelle, a cui concorsero artisti del calibro di Tanzio da Varallo, Morazzone, Bernardino Lanino e altri, accolgono più di ottocento statue di estremo realismo, con applicazioni di capelli e barbe vere. Un percorso composto da ben quarantacinque cappelle che si conclude nel maestoso Santuario: un modello imprescindibile, benedetto da San Carlo Borromeo, per tutti gli altri sacri monti dell'arco alpino.

### 9 Varese

(COMUNE DI VARESE, VA)

Uno scenografico cammino ascensionale, promosso nel 1604 dal cappuccino Giovanni Battista Aguggiari e dall'allora badessa del Monastero delle Romite Ambrosiane, Tecla Maria Cid. Da Varese si snoda fino al venerando Santuario di Santa Maria del Monte; le quattordici cappelle dedicate ai Misteri del Rosario furono progettate dall'architetto Giuseppe Bernascone, grazie al concorso popolare ed al patronato di famiglie nobiliari. I gruppi scultorei in terracotta dipinta, curati nel dettaglio ed a grandezza naturale, sono accolti in ambientazioni dipinte dai migliori artisti del Seicento lombardo. Un intervento contemporaneo (1983), porta la firma di Renato Guttuso per una maestosa *Fuga in Egitto* posta a lato della terza cappella.



# I Sacri Monti

UNA STORIA DI ARTE E DEVOZIONE



Un'altura percorsa da un sentiero ritmato da cappelle: è questo il semplice - eppure ricchissimo - scenario, che il visitatore incontrerà raggiungendo uno dei nove Sacri Monti dell'arco alpino, fra Piemonte (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo) e Lombardia (Ossuccio e Varese), dal 2003 annoverati dall'UNESCO nel Patrimonio

dell'Umanità. Partendo dal fondamentale modello del Sacro Monte di Varallo, la cui genesi risale alla fine del secolo, questa tipologia architettonica ha avuto ampia diffusione fra Seicento e Settecento con diverse sfumature, mantenendo tuttavia inalterato il proprio scopo: permettere cioè ai pellegrini di accostarsi ai Misteri della fede cattolica e di visitare, seppur riproposti all'interno di scrigni architettonici con statue e ambientazioni plastiche e dipinte, i luoghi della vita di Cristo, di Maria e dei santi. Uno sforzo corale, sostenuto dal denaro di nobili e di semplici, a cui concorsero le arti di frescanti, scenografi, architetti e plasticatori, con l'intento di dare corpo e materia alla storia sacra. Nel periodo della Controriforma, con l'incessante sostegno di San Carlo Borromeo, i Sacri Monti trovarono nuova linfa, ergendosi a baluardo dell'ortodossia contro l'avanzata dei principi protestanti. Salire oggi lungo questi percorsi sacri significa intraprendere un cammino di arte, devozione e storia, immerso in contesti naturali di straordinaria bellezza.

UN PROGETTO DI  
Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese  
Parrocchia Santa Maria del Monte in Varese

CON IL SOSTEGNO DI  
Regione Lombardia

STEFANO BRUNO GALLI  
Assessore all'Autonomia  
e Cultura

ENNIO CASTIGLIONI  
Direttore Generale Autonomia  
e Cultura

SIMONA MARTINO  
Dirigente Programmazione  
e Valorizzazione Culturale

CLAUDIO GAMBA  
Dirigente Istituti  
e Luoghi della Cultura

MONICA ABBIATI  
Responsabile Promozione Siti Unesco,  
Patrimonio Archeologico  
e Itinerari Turistico-Culturali

ANNAMARIA GHIDETTI  
Responsabile Comunicazione  
ed eventi

CON LA COLLABORAZIONE  
PER LA CAMPAGNA FOTOGRAFICA DI  
Regione Piemonte

ANTONELLA PARIGI  
Assessore alla Cultura e Turismo

PAOLA CASAGRANDE  
Direttore Promozione  
della Cultura Turismo e Sport

RAFFAELLA TITTONI  
Responsabile del Settore Valorizzazione del  
Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco

Ente di Gestione dei Sacri Monti

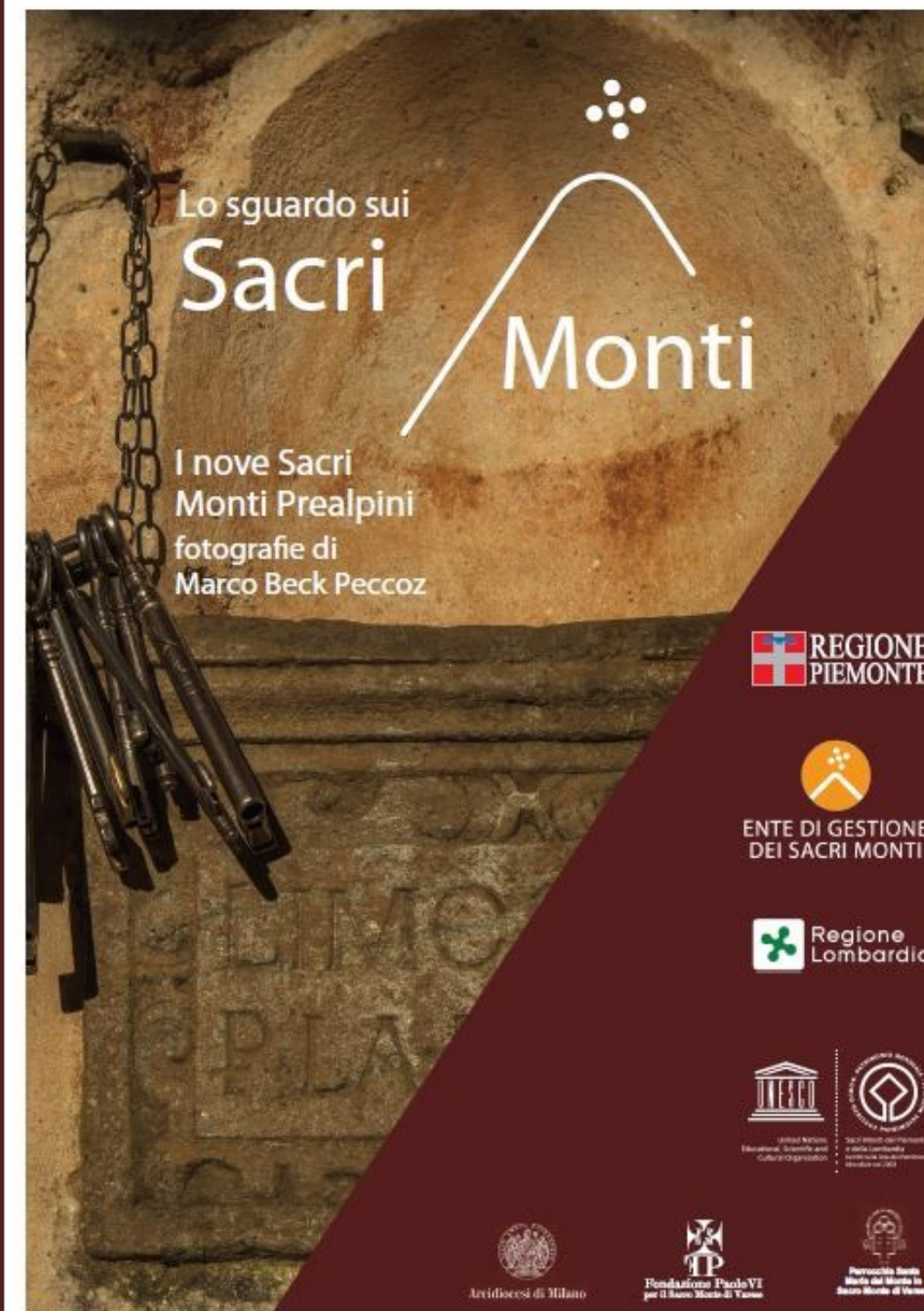
RENATA LODARI  
Presidente

ELENA DE FILIPPIS  
Direttore

CON LA COLLABORAZIONE DI  
Arcidiocesi di Milano

MONS. LUCA BRESSAN  
Vicario episcopale per la cultura

GRAFICA Tipiblu.com COORDINAMENTO DI PROGETTO Archeologistics snc



REGIONE  
PIEMONTE



ENTE DI GESTIONE  
DEI SACRI MONTI

Regione  
Lombardia



Ministero della Cultura  
Ministero dell'Università e della Ricerca  
Ministero degli Interni



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Ministero delle Regioni e delle Politiche Regionali



Arcidiocesi di Milano



Fondazione Paolo VI  
per il Sacro Monte di Varese



Parrocchia Santa  
Maria del Monte in  
Sacro Monte di Varese